

# L'Alta Valtidone verso la fusione

## Caminata, Pecorara e Nibbiano preparano gli studi di fattibilità

**NIBBIANO - (mil.)** Potrebbe concludersi già entro la fine del 2106 la prima fase del percorso che entro un paio di anni potrebbe portare ad avere un solo comune per tutto il comprensorio dell'alta Valtidone. Caminata, Pecorara e Nibbiano, nonostante il recente fallimento del tentativo fondere in un unico comune Borgonovo e Ziano, hanno infatti deciso di proseguire su questa strada. Le tre amministrazioni stanno predisponendo gli studi di fattibilità. Si tratta di relazioni tecniche in cui ognuno dei comuni deve fornire, oltre a dati tecnici e demografici relativi al proprio territorio, anche le motivazioni che stanno alla base della decisione di fondersi con i comuni limitrofi. Una volta completate queste relazioni si aprirà la fase pubblica. Gli studi dovranno essere approvati dai singoli consigli comunali e poi ancora dovranno essere presentati agli abitanti. Saranno infatti loro, come già successo lo scorso 6 marzo a Ziano e a Borgonovo, a doversi esprimere tramite un referendum circa il sì o il no alla fusione. Nel frattempo, una volta che i consigli comunali avranno approvato i vari studi, questi dovranno essere inviati a Bologna. Se la Regione darà parere favorevole, allora si darà inizio al percorso verso il referendum. Se i tre comuni riusciranno a conclude-

re questa prima fase, con l'approvazione degli studi di fattibilità da parte della Regione, entro la fine di quest'anno potranno assicurarsi all'incirca 6 milioni di euro di contributi, che in caso di fusione potrebbero arrivare nelle casse del nuovo comune che nascerà dall'unione tra Caminata Pecorara e Nibbiano. Si tratterebbe di una boccata di ossigeno per comuni che, soprattutto il piccolo borgo di Caminata, attualmente riescono a gestire non più dell'ordinaria amministrazione con servizi ridotti ai minimi termini. Se non si riuscirà a ottenere il via libera dalla Regione entro la fine di quest'anno i fondi a disposizione con tutta probabilità diminuiranno. Nel frattempo i singoli comuni già si stanno organizzando per iniziare a spiegare il percorso di fusione. A Caminata, ad esempio, questo fine settimana ci sarà un incontro con la minoranza consigliare dopodiché verrà organizzato un incontro con gli abitanti. Caminata, tra l'altro, è l'unico comune che al momento non fa parte di nessuna forma associata. Pecorara e Nibbiano fanno invece già parte, con Pianello e Castelsangiovanni, dell'Unione Valtidone. Se mai la fusione dovesse essere realizzata all'interno dell'Unione si creerebbe un solo comune per il comprensorio montano, più Pianello e Castelsangiovanni per la media e bassa vallata.

